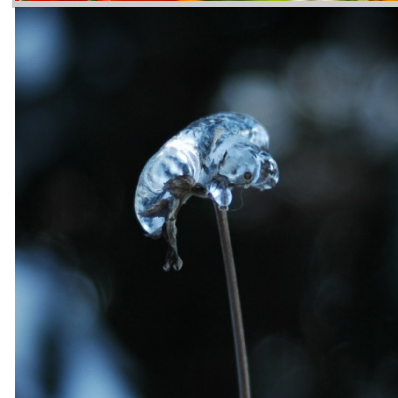
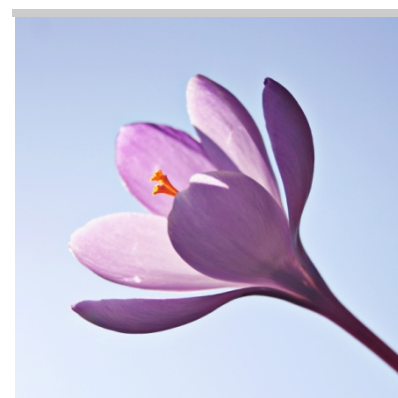



Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2012



 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Indice

| | |
|---|-----------|
| Prefazione | 1 |
| Il Fondo per la prevenzione del tabagismo in sintesi | 2 |
| 1 Organizzazione e attività | 3 |
| 1.1 Organizzazione del Servizio | 3 |
| 1.2 Gestione del Servizio | 4 |
| 1.2.1 Domande di finanziamento | 4 |
| 1.2.2 Commissione peritale dell'FPT | 5 |
| 1.2.3 Informazione del pubblico | 5 |
| 1.2.4 Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo | 5 |
| 1.2.5 QualiPlus..... | 7 |
| 1.3 Programma nazionale tabacco 2008-2016..... | 9 |
| 1.4 Prospettive | 10 |
| 2 Progetti di terzi sostenuti nel 2012 | 11 |
| 3 Finanze | 15 |
| 3.1 Ricapitolazione del sostegno finanziario fornito a terzi..... | 15 |
| 3.2 Strategia di investimento..... | 17 |
| 3.3 Conto annuale 2012..... | 19 |
| 3.4 Spiegazione dettagliata del conto annuale | 20 |
| 3.5 Impegni finanziari al 31 dicembre 2012 | 21 |

Prefazione

Con entusiasmo verso il decimo anniversario!



Nell'aprile del 2014, il Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) festeggerà il suo decimo anniversario. Da quando, nel 2004, il Servizio è entrato in funzione, molte cose sono cambiate, mentre altre sono rimaste uguali. Tra queste, l'obiettivo del Programma nazionale tabacco (PNT) di ridurre ulteriormente la prevalenza del tabagismo tra la popolazione svizzera. Nel maggio del 2012, il Consiglio federale ha prorogato il programma di altri quattro anni fino al 2016.

Sebbene la riduzione della prevalenza proceda a rilento, negli scorsi anni, la prevenzione del tabagismo ha comunque raggiunto alcuni risultati importanti: gli spazi pubblici senza fumo, per molti impensabili fino a poco tempo fa, nel giro di pochi anni sono diventati la normalità. Secondo un sondaggio del Monitoraggio delle dipendenze, oggi oltre l'85 per cento della popolazione svizzera appoggia la legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo. Senza dimenticare che, la campagna condotta nell'estate del 2012 in vista del voto sull'iniziativa «Protezione contro il fumo passivo» ha mostrato che perfino alcuni esponenti del fronte contrario a tale legge oggi la considerano ragionevole.

L'introduzione del sistema di gestione dell'efficacia raccomandato nella valutazione del 2007, le nuove condizioni quadro sul finanziamento dei programmi cantonali e l'ingresso dell'FPT come membro a pieno titolo nella direzione strategica del PNT hanno ampliato il novero dei compiti del Servizio. Dal canto loro, le domande di finanziamento sottoposte al Fondo di prevenzione del tabagismo sono diventate sempre più complesse. Al riguardo, è significativo che, malgrado nel 2012 siano state relativamente poco numerose, l'importo complessivo richiesto per l'attuazione dei progetti presentati è risultato il più alto dal 2004.

Sempre più spesso, inoltre, la valutazione di tali domande è resa difficile dalle carenze a livello di concretizzazione e prioritizzazione del Programma nazionale tabacco che, conformemente all'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo (OFPT), funge da mappa di orientamento per l'FPT. Il prossimo mese di giugno, in occasione della seconda edizione della piattaforma dei partner, la direzione strategica del PNT e i partner della prevenzione del tabagismo si occuperanno di questa problematica. La prioritizzazione del PNT, in particolare, fornirà all'FPT una solida base per l'assegnazione dei fondi disponibili e la messa a concorso di mandati.

A causa di alcune assenze prolungate non programmate, per tutti noi collaboratori del Servizio, il 2012 è stato un anno di grandi sfide che abbiamo affrontato serrando i ranghi, ciò che ci ha fatto evolvere e crescere come team. Oggi, possiamo quindi avanzare con entusiasmo verso il decimo anno di attività del Fondo: la collaborazione alla concretizzazione del PNT e della sua direzione strategica, la ripresa delle regolari attività di comunicazione dopo un anno di pausa forzata, il proseguimento dell'attuazione del sistema di gestione dell'efficacia, il sostegno ai Cantoni nell'elaborazione di programmi cantonali e un più stretto accompagnamento dei progetti anche dopo la concessione di un finanziamento, sono solo alcuni dei nostri obiettivi per il 2013.

Nell'attesa di affrontare le sfide future e certa di poter continuare a contare sulla proficua collaborazione di tutte le persone coinvolte, vi saluto cordialmente.

Marlen Elmiger

Sostituta del responsabile del Fondo per la prevenzione del tabagismo

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo in sintesi

Sin dalla sua costituzione nel 2004, il Fondo per la prevenzione del tabagismo è gestito e amministrato da un Servizio. La sua base legale è costituita dalla legge federale sull'imposizione del tabacco, mentre le disposizioni esecutive sono contenute nell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo. L'FPT è finanziato mediante una tassa di 0,13 centesimi per ogni sigaretta venduta in Svizzera (2,6 centesimi per pacchetto). In base all'attuale consumo di tabacco, le entrate annue ammontano a circa 16 milioni di franchi. I maggiori introiti rispetto al 2011 sono dovuti ai pagamenti d'imposta anticipati in seguito a un aumento della relativa tariffa.

Lo scopo del Fondo per la prevenzione del tabagismo è finanziare misure preventive suscettibili di contribuire a ridurre il consumo di tabacco e, in particolare, a prevenire l'iniziazione al fumo, a promuovere la disassuefazione dal fumo, a proteggere dal fumo passivo e ad accrescere il livello di informazione della popolazione sulle conseguenze del tabagismo. L'FPT attribuisce grande importanza alle misure di prevenzione del settore dello sport e sostiene lo svolgimento su piccola scala di progetti di ricerca rilevanti dal punto di vista pratico.

Il Servizio incaricato di amministrare e gestire il Fondo dispone, dal 2012, di 4,6 unità di lavoro equivalenti a tempo pieno e può ricorrere a numerosi specialisti indipendenti per la valutazione delle domande. Inoltre, beneficia della consulenza tecnica di una commissione peritale anch'essa indipendente.

I progetti finanziati dal Fondo per la prevenzione del tabagismo devono soddisfare i requisiti qualitativi riconosciuti per le attività di prevenzione e contribuire alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo descritta nel «Programma nazionale tabacco 2008-2016». Per aiutare coloro che intendono chiedere un finanziamento a sviluppare un progetto e a presentare la relativa domanda, il Fondo offre, nell'ambito di «QualiPlus»¹, corsi di formazione continua della durata di due giorni sulla gestione di progetti, consulenze individuali e analisi intermedie o finali (reviews). Dal 2012, inoltre, offre ai Cantoni un processo di consulenza globale per l'elaborazione di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo e li cofinanzia coprendo fino al 50 per cento dei loro costi.

¹ Vedi www.prevenzione-tabagismo.ch

1 Organizzazione e attività

Secondo l'ordinanza sul fondo di prevenzione del tabagismo (OFPT), il Servizio dell'FPT è incaricato soprattutto di svolgere progetti di prevenzione propri, di accordare a terzi contributi finanziari per progetti di prevenzione e di tenere informato il pubblico sulle proprie attività.

Oltre a svolgere questi compiti permanenti, nell'anno in esame, l'FPT ha sostenuto otto Cantoni con consigli e attività di coordinamento durante l'elaborazione dei rispettivi programmi cantonali di prevenzione del tabagismo e ha collaborato alla direzione strategica del PNT.

1.1 Organizzazione del Servizio

Il Servizio che amministra e gestisce il Fondo è subordinato dal punto di vista amministrativo all'Unità di direzione politica della sanità dell'UFSP e fino al 2011 disponeva di 3 posti a tempo parziale per un totale di 2,6 unità di lavoro equivalenti a tempo pieno. Tali risorse erano però di gran lunga insufficienti per riuscire a far fronte ai molteplici compiti assegnatigli (cfr. valutazione esterna dell'FPT, 2007). Nel 2011, su richiesta del Servizio, il consigliere federale Didier Burkhalter, allora capo del DFI, ha accordato due posti di lavoro supplementari, finanziati, come quelli già esistenti, con i mezzi del Fondo. Entrambi sono diventati operativi a inizio 2012. Nell'anno in rassegna, il team del Servizio era pertanto composto da cinque dipendenti fissi. A causa di assenze prolungate non programmate e, parallelamente, all'accresciuta mole di lavoro, per sei mesi ha ricevuto man forte da una collaboratrice temporanea (cfr. tabella sottostante).

Dato che il Servizio è subordinato all'UFSP solo dal punto di vista amministrativo e, di conseguenza, decide autonomamente in merito alle domande di finanziamento, l'UFSP non ha voce in capitolo per quanto riguarda la loro valutazione. I compiti di conduzione del personale nei confronti del responsabile del Fondo sono per contro svolti dal vicedirettore dell'UFSP.

Per l'esame delle domande di finanziamento, il Servizio si avvale della consulenza tecnica di numerosi esperti esterni, svizzeri e stranieri, e di una commissione peritale anch'essa esterna.

L'incorporazione amministrativa nell'UFSP conferisce al Servizio il grande vantaggio di poter sempre usufruire delle risorse interne di questo Ufficio, in particolare della Divisione diritto (supporto e pareri giuridici), dei Servizi linguistici (traduzioni), del Servizio del personale (p.es. supporto nel reclutamento di personale), dello Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità (contratti e decisioni) nonché della Sezione finanze (contabilità). Questa soluzione permette di limitare al minimo le spese di esercizio. Per queste prestazioni, l'FPT versa all'UFSP un importo forfettario pari a 0.1 posto di lavoro.

| Personale Servizio FPT 2012 | | |
|---|--------------------------|--|
| Funzione | Numero di persone | Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno |
| Responsabile | 1 | 90 % |
| Sostituto del responsabile / Comunicazione | 1 | 70 % |
| Collaboratori scientifici | 3 | 260 % |
| Collaboratori temporanei assunti in seguito ad assenze prolungate e posti vacanti | 1 | 28 % |
| Indennità per le prestazioni generali fornite dall'UFSP | 0 | 10 % |
| Totale | 6 | 458 % |

(Stato: dicembre 2012)

1.2 Gestione del Servizio

Come già negli anni precedenti, anche nel 2012 il Servizio ha registrato un sensibile incremento della propria mole di lavoro. Da un lato, ha dovuto far fronte a un aumento, rispetto al 2011, del numero di domande di finanziamento, molte delle quali riguardavano progetti particolarmente ampi e complessi, che oltre a generare notevoli oneri di valutazione hanno anche fatto lievitare i costi per i pareri esterni (cfr. conto annuale). Questa evoluzione si è riflessa anche nel valore complessivo dei finanziamenti richiesti all'FPT nel 2012 che, con circa 63 milioni di franchi ha toccato il livello più alto dalla costituzione del Fondo (2011: 10 mio.; 2010: 38 mio.; 2009: 53 mio.; 2008: 28 mio.; 2007: 45 mio.; 2006: 42 mio.; 2005/2004: 56 mio.). Dall'altro, il Servizio ha sensibilmente ampliato l'offerta di sostegno ai Cantoni per lo sviluppo di programmi cantonali. Inoltre, grazie al potenziamento dell'organico, il suo team ha avuto più spesso la possibilità di fornire consulenze e tenere colloqui sui progetti in corso.

A causa di assenze prolungate non programmate, anche nel 2012, il Servizio ha dovuto fissare delle priorità. Ciò ha comportato una massiccia riduzione delle misure di comunicazione, la sospensione dell'ulteriore sviluppo e dell'attuazione del sistema di gestione dell'efficacia e il differimento dell'annunciata pubblicazione del primo rapporto di sintesi.

1.2.1 Domande di finanziamento

Nel 2012, il Servizio ha ricevuto e valutato complessivamente 34 domande. 3 di esse sono state ritirate mentre per tutte le altre 31 sono state prese decisioni definitive.

Il processo di valutazione delle domande dell'FPT segue una procedura standardizzata, che può essere consultata sul sito www.prevenzione-tabagismo.ch, nella rubrica «Presentazione della domanda».

Domande di finanziamento – Statistica comparativa degli ultimi quattro anni di attività

| | 2009 | | 2010 | | 2011 | | 2012 | |
|--|------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|
| Accolte | 22 | 43 % | 23 | 49 % | 16 | 57 % | 11 | 35 % |
| Respinte | 22 | 43 % | 16 | 34 % | 9 | 32 % | 13 | 42 % |
| Ritornate al richiedente per rielaborazione | 3 | 6 % | 8 | 17 % | 3 | 11 % | 7 | 23 % |
| Accolte secondo controproposta ² dell'FPT | 4 | 8% | 0 | - | 0 | - | 0 | - |
| Totale | 51 | 100 % | 47 | 100 % | 28 | 100 % | 31 | 100 % |

Le cifre riguardanti gli anni di attività 2004-2008 sono riportate nei precedenti rapporti annuali.

² La domanda originaria non è stata accolta, ma l'FPT ha presentato al richiedente una controproposta che è stata successivamente finanziata.

1.2.2 Commissione peritale dell’FPT

Nell’esame delle domande, il Servizio specialistico dell’FPT è coadiuvato da una commissione peritale consultiva permanente le cui basi legali sono sancite nell’ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo (OFPT) e nell’ordinanza sull’organizzazione del Governo e dell’Amministrazione (OLOGA). Istituita dal Consiglio federale, la commissione peritale dell’FPT garantisce che le decisioni abbiano un ampio consenso tecnico e scientifico.

Nel 2012, la commissione peritale era composta da:

Presidente

Prof. **Claude Jeanrenaud**, Università di Neuchâtel

Vicepresidente

Sig.ra **Barbara Weil**, Federazione dei medici svizzeri FMH

Membri

Sig.ra **Léonie Chinet**, Servizio della sanità pubblica del Cantone di Vaud

Prof. **Rainer Hornung**, Università di Zurigo

Sig.ra **Nadja Mahler König**, Ufficio federale dello sport UFSP

Prof. **Holger Schmid**, Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW

Sig. **Patrick Vuillème**, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Anche nel 2012, la commissione peritale ha formulato le proprie raccomandazioni all’attenzione del Servizio per tutte le domande di finanziamento.

Alla fine del 2012, in seguito a un suo riorientamento professionale, la signora Léonie Chinet ha rassegnato le dimissioni da membro della commissione peritale. Il Consiglio federale nominerà il suo sostituto all’inizio del 2013.

1.2.3 Informazione del pubblico

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo informa il pubblico principalmente attraverso il proprio sito Internet www.prevenzione-tabagismo.ch, sul quale mette a disposizione tutte le basi, le informazioni e gli strumenti necessari, incluse le spiegazioni riguardanti la concezione e la valutazione di progetti incentrati sugli effetti (rubrica «Sistema di gestione dell’efficacia»), nonché indicazioni sui progetti accolti, sui relativi enti responsabili e sull’entità dei contributi finanziari.

L’FPT informa il pubblico sui nuovi progetti che ha deciso di finanziare, sulle esperienze tratte dai progetti conclusi e su altre novità anche tramite Newsletter. Nel 2012, le risorse disponibili per le attività di comunicazione erano molto esigue, per cui il Servizio ha dovuto rinunciare all’invio della Newsletter. Per il 2013, le normali attività di comunicazione dovrebbero tornare a svolgersi come da programma.

1.2.4 Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo

Situazione iniziale

I Cantoni svolgono un ruolo importante nell’attuazione del Programma nazionale tabacco. Per questo motivo, l’FPT ritiene prioritario incentivare i Cantoni attraverso il cofinanziamento di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo, affinché sviluppino programmi in grado di supportare il PNT e, di conseguenza, di ridurre il numero di decessi e malattie legate al consumo di tabacco in Svizzera.

Nel 2011, l'FPT, in collaborazione con Confederazione, Cantoni, ONG ed esperti, ha elaborato le basi per lo sviluppo e l'esecuzione di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo.

Il documento scaturito da questo ampio processo partecipativo, intitolato «Financement des programmes cantonaux de prévention du tabagisme – Guide pour le développement de programmes»³, costituisce la base vincolante per i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo cofinanziati dall'FPT.

Su tale base e tenendo presenti sia la situazione finanziaria complessiva del Fondo sia le previsioni della Direzione generale delle dogane (DGD) riguardo ai futuri introiti dell'FPT, il Servizio, in collaborazione con la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), ha regolamentato il finanziamento dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo. Il relativo documento, intitolato «Financement des programmes cantonaux de prévention du tabagisme – Cadre et conditions régissant le soutien financier accordé par le fonds de prévention du tabagisme»⁴, è stato approvato dalla direzione strategica del PNT e, a inizio 2012, dal consigliere federale Alain Berset, capo del DFI.

Risultati

Nel 2012, con il programma cantonale di prevenzione del tabagismo del Cantone di Zurigo⁵ è salito a cinque il numero di programmi cantonali messi a punto nel rispetto delle nuove condizioni quadro e cofinanziati dall'FPT. Oltre al Cantone di Zurigo, il Servizio ha supportato altri sette Cantoni nell'elaborazione di programmi in tal senso (cfr. sotto, «Sostegno nell'elaborazione di programmi»).

Le esperienze acquisite con i primi programmi cantonali di prevenzione del tabagismo mostrano che le attività di sviluppo e di consulenza comportano oneri considerevoli sia per i responsabili di tali programmi sia per il Servizio dell'FPT. Ciò è dovuto alla natura di questi programmi globali, più complessa rispetto a quella di singoli progetti: basti pensare che possono comprendere fino a 20 progetti, che tengono conto della situazione iniziale e del contesto politico specifici di ciascun Cantone e che prevedono un lavoro di coordinamento per sfruttare le sinergie. Inoltre, dato che in Svizzera la ripartizione dei ruoli non è ancora ben chiara (vedi capitolo 1.3), spesso l'FPT è interpellato per risolvere problemi di ordinaria amministrazione.

Sostegno nell'elaborazione di programmi

Complessivamente, nel 2012, il team del Servizio ha sostenuto otto Cantoni con consigli e attività di coordinamento durante l'elaborazione dei rispettivi programmi di prevenzione del tabagismo. Le relative domande di finanziamento saranno presentate all'FPT nel 2013.

I Cantoni hanno diverse possibilità per assicurarsi un sostegno ottimale e la garanzia della qualità durante l'elaborazione dei loro programmi. Per esempio, possono rivolgersi al Servizio sia per una verifica preliminare, ossia un riscontro sul progetto di programma, sia per domande concrete sulle condizioni da adempiere. Come tutti coloro che presentano una domanda di finanziamento all'FPT, inoltre, anche i Cantoni possono avvalersi di «QualiPlus»⁶, un'offerta finanziata dal Fondo che prevede consulenze individuali per problemi di concezione e la possibilità di frequentare un corso base. La Sezione tabacco dell'UFSP, dal canto suo, fornisce consulenza ai Cantoni per l'elaborazione di progetti efficaci e utili nel campo di intervento PNT «Protezione della salute e regolamentazione del mercato». L'Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS)

³ Il documento è disponibile in francese e tedesco sul sito Internet dell'FPT all'indirizzo: www.prevenzione-tabagismo.ch

⁴ Il documento è disponibile in francese e tedesco sul sito Internet dell'FPT all'indirizzo: www.prevenzione-tabagismo.ch

⁵ Per maggiori informazioni su questo programma si rimanda ai capitoli 2 e 3.1.

⁶ Cfr. capitolo 1.2.5.

assicura infine uno scambio di conoscenze pratiche ed esperienze di lavoro tra i Cantoni e i valutatori dei programmi spiegano le implicazioni del concetto di valutazione⁷ per la gestione del programma.

L'FPT ha introdotto questo ampio processo preliminare con l'intento di fornire ai Cantoni, in caso di necessità, un'offerta di sostegno globale per favorire l'acquisizione di conoscenze e garantire la qualità. L'obiettivo finale perseguito è fare in modo che le domande di finanziamento per programmi cantonali superino senza intoppi il processo di valutazione e l'FPT possa dare il proprio benessere al finanziamento di programmi di qualità.

Prospettive

Alla fine del 2012, su invito del Servizio dell'FPT, tutti gli attori che sostengono i Cantoni nel processo di elaborazione dei programmi citati si sono incontrati per uno scambio di informazioni. In futuro, per coordinare in modo ottimale le varie offerte e alleggerire così l'onere dei Cantoni per lo sviluppo dei loro programmi di prevenzione del tabagismo, incontri come questo si svolgeranno a scadenze regolari.

L'integrazione di progetti preventivi nei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo costituisce una sfida per tutte le parti coinvolte. Su richiesta dell'FPT, la Sezione tabacco dell'UFSP modera, nell'ambito del PNT, l'elaborazione di basi ampiamente condivise per la collaborazione tra ONG e Cantoni. La definizione di regole chiare permette di tenere conto dei problemi e delle esigenze di tutte le parti interessate e di facilitare la collaborazione. Il Servizio dell'FPT contribuisce attraverso la stesura di pareri a garantire la compatibilità di tali regole con le condizioni quadro legali e organizzative.

1.2.5 QualiPlus

Da alcuni anni, dando seguito alla raccomandazione formulata nella valutazione esterna del 2007, per aiutare coloro che intendono presentare una domanda di finanziamento a elaborare i relativi progetti e programmi, l'FPT propone l'offerta di consulenza «QualiPlus». Gratuita per chi ne usufruisce e interamente finanziata dal Fondo, «QualiPlus» comprende lo svolgimento una volta l'anno di un corso base della durata di due giorni, la consulenza individuale e l'offerta supplementare «QualiPlus Review».

Sebbene l'esperienza mostri che l'utilizzo di questo servizio apporta un contributo significativo al miglioramento della qualità dei progetti, la domanda è purtroppo inferiore alle previsioni. Nel 2012, le persone che hanno usufruito di una consulenza individuale sono state otto, quasi tutti nuovi attori incaricati dai Cantoni. Gli effetti sulla qualità dei programmi sono complessivamente positivi. Il team di reflecta ag, la società che fornisce i servizi «QualiPlus» per conto dell'FPT, conosce molto bene la guida per lo sviluppo di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo ed è costantemente informata dal Servizio riguardo ai requisiti specifici che tali programmi devono adempiere.

Nell'anno in rassegna, visto l'esiguo numero di iscrizioni, il corso di base ha dovuto essere annullato. Per il 2013, l'interesse mostrato da collaboratori e responsabili dei programmi cantonali si è tradotto in un numero di iscrizioni sufficiente per consentire lo svolgimento del corso in entrambe le lingue previste (tedesco e francese).

Sinora, è stata poco utilizzata anche «QualiPlus Review», l'offerta supplementare disponibile dal 2011 che consente, nel corso di un progetto o di un programma, di fare il punto della situazione, di esaminare le tappe fondamentali o di ottimizzare i processi. Durante una review, oltre a verificare il raggiungimento degli obiettivi, vengono approfonditi temi scelti individualmente con riferimento alla concezione e alla guida e chiarite domande attuali riguardanti la gestione del progetto. La review, è

⁷ Per maggiori informazioni sulla valutazione sovracantonale dei programmi di prevenzione del tabagismo elaborati dai Cantoni si rimanda ai capitoli 2 e 3.1.

uno strumento per garantire la qualità di un determinato progetto e, in quest'ottica, costituisce una misura formativa di valutazione (a livello di processo).

Il contratto per la fornitura dei servizi «QualiPlus» scade alla fine del 2013. Nel corso dell'anno, l'FPT chiarirà a quali condizioni potrà essere rinnovato.

1.3 Programma nazionale tabacco 2008-2016

L'ordinanza sull'FPT stabilisce che mediante il Fondo possono essere accordati contributi finanziari a progetti di prevenzione del tabagismo a condizione che, tra l'altro, tali progetti forniscano un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo. Tale strategia è definita nel Programma nazionale tabacco, ma poiché poco concreta, può solo limitatamente fungere da base per una strategia di investimento dell'FPT.

Nel 2010, l'istituto di studi politici Interface di Lucerna, in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (IDHEAP), ha valutato il Programma nazionale tabacco 2008-2012. Il rapporto finale di tale valutazione raccomandava di prolungare la durata del PNT e di concretizzarlo sul piano delle misure fino a consentire per esempio all'FPT di basarsi su tale programma per definire i contenuti della propria politica di assegnazione dei contributi.

Nel 2011, per migliorare il coordinamento e raggiungere una concertazione ottimale tra strategia e assegnazione dei fondi, l'FPT è stato ammesso come membro a pieno titolo nella direzione strategica del Programma nazionale tabacco che, da allora, risulta composta da un rappresentante ciascuno per UFSP, Commissione federale per la prevenzione del tabagismo (CFPT), CDS e FPT.

Nell'anno in esame, la direzione strategica del PNT si è concentrata sull'ulteriore sviluppo del programma. In quest'ottica, ha dapprima incaricato la CFPT di definire i principali assi strategici sui quali orientare il piano di misure. Per identificarli, la CFPT ha adottato una visione sistemica della prevenzione del tabagismo e individuato le variabili di grande impatto sui casi di decesso e di malattia legati al consumo di tabacco. Infine, ha raccomandato di occuparsi in via prioritaria dei seguenti assi strategici:

- rafforzare la sensibilizzazione e promuovere i cambiamenti di comportamento;
- intensificare la collaborazione e migliorare il coordinamento;
- condividere le risorse e sfruttare i margini di manovra.

Successivamente, la direzione strategica del PNT ha elaborato una prima bozza di piano di misure incentrato sugli assi strategici citati, che ha funto da base di discussione per una neocostituita piattaforma.

Il 10 dicembre 2012, si è tenuta la prima edizione della piattaforma dei partner attivi nella prevenzione del tabagismo. Lo scopo di tale contenitore è duplice: da un lato, vuole garantire che il PNT venga attuato in modo trasparente per tutti, dall'altro, intende migliorare la collaborazione e accrescere l'efficacia della prevenzione del tabagismo. Le misure preventive del PNT devono essere implementate in modo efficiente ed efficace per poter contribuire in modo mirato alla missione del programma.

Oltre che della sua costituzione, la prima edizione della piattaforma si è occupata principalmente del piano di misure per il quadriennio 2013-2016. Alcune prime incontestate misure sono già state approvate, mentre altre saranno discusse nell'ambito di gruppi di lavoro. I partner partecipanti sono stati un'ottantina, tutti specialisti di Confederazione, Cantoni e organizzazioni non governative. Dal 2013, gli incontri dovrebbero tenersi a cadenza annuale.

Come prossimo passo verso la concretizzazione del PNT, si tratterà ora di conferire un ordine di priorità alle misure, di chiarire i ruoli per poi unire le forze e potenziare gli effetti del PNT mediante una strategia di investimento dell'FPT adattata.

1.4 Prospettive

Gestione strategica dell'FPT

Nel 2007, l'FPT è stato sottoposto a una valutazione esterna che ha evidenziato *in primis* la necessità di dotare il Fondo di una base e di una direzione strategiche. La stessa valutazione è però anche giunta alla conclusione che la situazione non richiedeva un'azione immediata su questi due fronti, per cui, nel 2008, il Consiglio federale ha deciso di occuparsi della questione nell'ambito del messaggio concernente la legge sulla prevenzione.

Dopo l'affossamento di tale legge da parte del Consiglio degli Stati nel settembre del 2012, il consigliere federale Alain Berset, capo del DFI, ha affidato all'FPT, in collaborazione con l'UFSP, il compito di affrontare i due punti in sospeso nel quadro di «Salute 2020».

Strategia di investimento

Tra i compiti della direzione strategica vi è quello di definire la strategia di investimento. L'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo, da una parte, designa i settori di promozione verso i quali devono confluire le risorse, ma non fornisce alcuna indicazione in merito alla loro allocazione. Dall'altra, stabilisce che possono essere accordati contributi finanziari a progetti di prevenzione del tabagismo a condizione che tali progetti forniscano un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo. Data la scarsa concretezza di quest'ultima (cfr. capitolo 1.3), già nel 2005 l'FPT ha elaborato, partendo dalle raccomandazioni e dagli standard internazionali in materia di prevenzione, una strategia di investimento che ha successivamente adeguato alle condizioni quadro svizzere. Lo strumento che ne è scaturito è tuttora valido e si è dimostrato utile nel guidare le decisioni ogni volta che l'FPT si è trovato confrontato con un numero eccessivo di domande di finanziamento in un determinato settore di promozione. Questa base tuttavia non è sufficiente per garantire una gestione efficiente dell'FPT e un sostegno efficace al PNT. Da un lato, infatti, le risorse in termini di personale a disposizione dell'FPT non gli hanno sinora consentito di attivarsi per mettere a concorso i mandati necessari per sostenere efficacemente il PNT. Dall'altro, il grado di concretizzazione troppo basso del PNT non gli ha sinora permesso di rilevare la reale necessità di intervento.

Grazie ai due nuovi posti di lavoro creati nel 2012 presso il Servizio e al processo attualmente in corso di concretizzazione del piano di misure (cfr. capitolo 1.3), in futuro l'FPT potrà assumere un ruolo più attivo e sostenere il PNT tramite un'attribuzione più mirata delle risorse.

2 Progetti di terzi sostenuti nel 2012

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012, le domande di finanziamento presentate al Fondo per la prevenzione del tabagismo sono state complessivamente 34. Tre di esse sono state ritirate da coloro che le avevano inoltrate. L'FPT ne ha accolte 11. Di queste, tre hanno ricevuto un responso positivo, ma vincolato all'adempimento di determinate condizioni, alla fine del 2012 e nella tabella sottostante figurano tra le domande accolte. Dato che le condizioni poste comporteranno una serie di modifiche, al momento per questi tre progetti non è possibile fornire informazioni dettagliate.

| Domande | | Stato | | |
|--------------|----|---|-----------|-----------------------|
| Domande 2012 | 31 | Accolte | 11 | CHF 24'934'067 |
| | | Ritornate al richiedente per rielaborazione | 7 | CHF 24'428'084 |
| | | Respinte | 13 | CHF 13'709'135 |
| | | | 31 | CHF 63'071'286 |

Il seguente capitolo presenta i progetti **accolti** con decisione definitiva dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012, ordinati per i campi di intervento nei quali il Fondo attribuisce contributi finanziari.

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

Progetto pilota per un breve intervento del personale docente e degli operatori sociali presso gli alunni fumatori: fattibilità e indicazioni sull'efficacia

Nel quadro di questo progetto pilota, «Züri Rauchfrei» («Zurigo senza fumo») sperimenta un breve intervento per la disassuefazione dal fumo nel contesto scolastico e sviluppa linee guida comprovate a livello pratico rivolte al personale docente e agli operatori sociali.

Il progetto pilota mira in prima linea ad acquisire elementi sulla fattibilità e l'efficacia di un breve intervento in ambito scolastico. Tra i suoi obiettivi rientra inoltre lo sviluppo di linee guida volte a fornire al personale docente e agli operatori sociali indicazioni pratiche sulla condotta da adottare. I docenti e gli operatori sociali interessati saranno introdotti al progetto nell'ambito di un corso di formazione di mezza giornata, in cui riceveranno le linee guida e beneficeranno all'occorrenza di un coaching. Successivamente, nel quadro di una fase sperimentale della durata di quattro mesi, effettueranno brevi interventi presso gli alunni fumatori. Strutturati in modo chiaro, questi interventi sono facilmente attuabili e temporalmente limitati a un massimo di 3 incontri di 10 - 30 minuti. Sulla base dei riscontri e delle esperienze dei docenti e degli operatori sociali, contenuti nella valutazione esterna, si provvederà alla rielaborazione delle linee guida. All'inizio del breve intervento e dopo un mese dalla sua conclusione, è inoltre previsto un sondaggio presso gli alunni, anche nell'ottica di fornire i primi elementi sull'efficacia dell'intervento.

Campagna televisiva «Testimonianze di fumatori affetti da malattie legate al tabagismo»

Attraverso una campagna televisiva nella Svizzera romanda volta a riportare le testimonianze di persone affette da malattie legate al tabagismo, l'Università di Ginevra intende rendere i fumatori maggiormente consapevoli dei rischi cui si espongono fumando.

Da diversi studi emerge che i fumatori sottovalutano generalmente i rischi sanitari dovuti al fumo. Altri studi hanno invece mostrato che i messaggi di prevenzione sotto forma di testimonianze si sono rivelati particolarmente efficaci. Questo tipo di comunicazione (verbale) consente inoltre di sensibilizzare specialmente le persone appartenenti alle classi socio-economiche più svantaggiate, che sono particolarmente colpite dal problema del fumo.

Alla luce di queste constatazioni, cinque spot televisivi sono trasmessi sulla RTS per un periodo di un anno. Questi spot riportano le testimonianze di cinque persone affette da una o più patologie legate al tabagismo. Al termine dello spot è inoltre indicato un servizio di consulenza telefonica che offre supporto a coloro che intendono smettere di fumare.

Uno studio avrà il compito di valutare gli effetti della campagna nonché il suo recepimento da parte del gruppo target e di un gruppo di controllo non target sulla base di un confronto della situazione prima e dopo la campagna relativo alla percezione individuale dei rischi e all'intenzione di smettere di fumare.

Protezione dal fumo passivo

aria sana - bimbi sani

La Lega polmonare svizzera offre corsi di formazione ai professionisti della salute affinché possano, nel quadro di un breve intervento, sensibilizzare i genitori fumatori verso i pericoli derivanti dal loro comportamento tabagico e mostrare loro come meglio proteggere i propri figli dal fumo passivo. Il fumo passivo comporta molteplici rischi per la salute dei bambini piccoli. Il progetto «Un'aria libera dal fumo – bambini sani» intende contribuire a ridurre il numero di famiglie svizzere in cui si fuma in presenza di bambini tra le mura domestiche. Nell'ambito di un corso di mezza giornata, i consulenti dei genitori, le levatrici e il personale infermieristico vengono formati affinché possano, nel quadro di interventi brevi, aiutare i genitori fumatori ad approfondire le proprie conoscenze su come tutelare i bambini dal fumo passivo così da cambiare il proprio comportamento tabagico in casa.

La prevenzione del tabagismo nelle famiglie – offerte formative a bassa soglia per i genitori (FemmesTISCHE)

Il gruppo d'esperti Formazione Dipendenze e la segreteria FemmesTISCHE di Formazione genitori CH si propongono di affrontare il tema della prevenzione del tabagismo in occasione delle attuali tavole rotonde FemmesTISCHE, allo scopo di coinvolgere specialmente le madri di famiglia con un passato migratorio e migliorare le loro conoscenze in merito ai danni causati dal consumo di tabacco. Il progetto FemmesTISCHE organizza tavole rotonde a partecipazione volontaria dedicate a questioni attinenti all'educazione e alla salute, che riuniscono per la maggior parte donne. In un contesto privato avviene che una donna invita a casa sua 6-8 madri di famiglia appartenenti alla propria cerchia di conoscenze e una moderatrice introduce il dibattito sul tema prescelto mediante un filmato breve, immagini tematiche e altro materiale. Entro la fine del 2015 sono previste più di 200 tavole rotonde sul tema del tabagismo, cui parteciperanno 1 350 donne e in occasione delle quali le madri di famiglia con un passato migratorio riceveranno informazioni chiare su come affrontare il consumo di tabacco tra gli adolescenti e sulla protezione dal fumo passivo in famiglia. Attraverso lo scambio di esperienze in merito a questi due ambiti, le partecipanti apprenderanno nuove modalità di intervento nel campo del consumo di tabacco in famiglia e dell'educazione dei giovani a questa tematica. L'approccio «Peer Group Education» rappresenta un metodo efficace nell'ambito di corsi di formazione facilmente accessibili ai genitori, in particolare in caso di migranti. Ispirandosi ai principi di questo approccio, il gruppo d'esperti Formazione Dipendenze forma, assiste e affianca moderatrici provenienti da diversi Paesi in merito ai molteplici aspetti legati alla prevenzione del tabagismo. Le moderatrici potranno quindi impiegare il materiale fornito loro per condurre discussioni sulla prevenzione del tabagismo nella propria lingua madre, rivolgendosi a gruppi target specifici, o nel quadro di tavole rotonde interculturali FemmesTISCHE.

Constituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

Quarta conferenza sulla nicotina presso la Clinica Barmelweid

Con il titolo «Qualität und Innovation» (qualità e innovazione), la Clinica Barmelweid organizza per la quarta volta una conferenza sul tema della disassuefazione dal fumo rivolta a specialisti provenienti da organizzazioni sanitarie, ospedali e dal settore della prevenzione del tabagismo.

In occasione della conferenza del 15 marzo 2012, sono stati illustrati i successi finora conseguiti nell'ambito della disassuefazione dal fumo e sono state discusse questioni attuali, quali per esempio: «Perché è così difficile contrastare le dipendenze?». Tra i suoi obiettivi rientrava inoltre quello di presentare ai consultori per la disassuefazione dal fumo la realizzazione di idee e progetti innovativi, nonché di motivare gli specialisti del settore ad adoperarsi anche in futuro per la prevenzione del tabagismo. Le conferenze sulla nicotina offrono ai professionisti interessati la possibilità di approfondire le proprie competenze in materia di disassuefazione dal fumo, conoscere idee e progetti

innovativi, scambiare esperienze e allacciare contatti con altri specialisti operanti nel settore della disassuefazione dal fumo a livello ospedaliero e ambulatoriale.

Progetti per la prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica

«cool and clean» 2013-2016

«cool and clean», ovvero «per uno sport corretto e pulito», è il più importante programma di prevenzione lanciato a livello nazionale nell'ambito dello sport. La sua realizzazione è frutto della collaborazione tra Swiss Olympic, l'Ufficio federale dello sport (UFSP) e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

La prevenzione del tabagismo tra i circa 550 000 giovani iscritti presso «Gioventù e Sport» (G+S) costituisce un punto cardine del programma e si propone i seguenti obiettivi:

Il primo obiettivo di «cool and clean» è quello di prevenire che bambini e adolescenti incomincino a fumare nel proprio ambiente sportivo o, se già fumano, di aiutarli a smettere. A tale scopo, i giovani sportivamente attivi d'età compresa tra i 10 e 20 anni e le loro persone di riferimento sono incoraggiati e sostenuti a sottoscrivere un accordo in tal senso («commitment»); i giovani si confrontano con i commitment e formulano i propri obiettivi personali. Impegnandosi a rispettare l'accordo, aderiscono a un movimento di prevenzione sostenuto su larga scala.

Come secondo obiettivo, il programma mira a proteggere dal fumo passivo e a garantire che i giovani non consumino alcol fuori e dentro le strutture sportive nonché in occasione di manifestazioni agonistiche

Negli ultimi nove anni, «cool and clean» ha raccolto un ampio sostegno, assumendo proporzioni nazionali. Ad oggi, sono complessivamente oltre 150 000 i giovani (membri di associazioni e squadre sportive) che s'impegnano a rispettare i commitment assunti. Tutte le scuole sportive con il marchio Swiss Olympic attuano «cool and clean» e oltre 820 campi dedicati allo sport sono stati organizzati all'insegna di questo programma. Fino a metà 2011, «cool and clean» è stato una costante in 360 manifestazioni sportive, raggiungendo così circa 450 000 persone.

Nel periodo 2013-2016, «cool and clean» intende apportare le seguenti novità:

- rafforzamento dell'ancoraggio istituzionale mediante accordi di collaborazione siglati con l'UFSP, le scuole con marchio Swiss Olympic, le associazioni sportive e i Cantoni;
- coinvolgimento di un maggior numero di giovani grazie all'azione moltiplicatrice dei partner e alla differenziazione dell'offerta secondo le esigenze specifiche dei gruppi target;
- trasmissione più chiara del messaggio relativo ai commitment;
- maggiore impegno a favore del divieto di fumare negli spazi sportivi aperti affinché il fumo scompaia definitivamente dal mondo dello sport;
- maggiore ponderazione, oltre che degli obiettivi quantitativi, anche degli aspetti qualitativi, per esempio aumentando e intensificando la tematizzazione dei commitment all'interno dei team «cool and clean».

A partire dal 2012, i Cantoni hanno la possibilità di assumere la guida di progetti attualmente in corso nel quadro delle loro campagne di prevenzione del tabagismo cofinanziate dal FPT, nonché di pianificare per tali progetti le misure volte a rafforzarne l'efficacia. Gli oneri supplementari da ciò derivanti sono finanziati nell'ambito del progetto originario, ragion per cui il contributo finanziario del FPT è superiore rispetto agli anni precedenti.

Programmi cantonali

Programma di prevenzione del tabagismo 2013-2016 nel Cantone di Zurigo

Con il programma cantonale di prevenzione del tabagismo per il periodo 2013-2016, il Cantone di Zurigo si prefigge, congiuntamente agli attori del settore, di ridurre la percentuale di fumatori in modo da contribuire a limitare la morbosità e la mortalità presso la sua popolazione.

Il programma di prevenzione del tabagismo promosso nel Cantone di Zurigo si propone di proseguire, intensificare e ottimizzare gli interventi finora attuati nel settore della prevenzione del tabagismo, armonizzandoli meglio con le attività nazionali. Il programma gode di un ampio sostegno ed è stato

sviluppato su incarico del Consiglio di Stato in collaborazione con l'Istituto di medicina sociale e preventiva, le ONG cantonali e gli attori nazionali. Si rivolge essenzialmente all'intera popolazione, sebbene alcune misure siano mirate specificatamente a gruppi target prescelti. Dall'analisi della situazione effettiva e dalle osservazioni in merito alla necessità d'intervento, il Cantone ha individuato, in primo luogo negli obiettivi «Impedire che si inizi a fumare» e «Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)», i seguenti campi d'intervento per la prevenzione del tabagismo nel Cantone di Zurigo nel periodo 2013-2016:

- «Coordinamento e collaborazione»
Rafforzare la collaborazione tra tutti i partner operanti nell'ambito del setting scolastico, migliorare il coordinamento tra le offerte e gli offerenti cantonali e garantire una migliore armonizzazione con il programma nazionale per smettere di fumare.
- «Protezione della salute e regolamentazione del mercato»
Rafforzare l'attuazione del progetto «Una scuola senza fumo», imporre più efficacemente il divieto di vendere prodotti del tabacco ai giovani e supportare l'impegno nazionale volto a limitarne la pubblicità e la sponsorizzazione.
- «Prevenzione comportamentale»
Incrementare la fruizione delle offerte pedagogiche in conformità alle condizioni quadro cantonali in vigore, sviluppare e fare conoscere nuove offerte pedagogiche. Incoraggiare l'adozione di misure d'aiuto per smettere di fumare rivolte ai giovani e promuoverne altre destinate agli adulti conformemente alle esigenze specifiche dei gruppi target.
- «Informazione e formazione delle opinioni»
Migliorare l'informazione dei professionisti del settore e incentivare le campagne nazionali a livello locale (cantonale).

Valutazione sovracantonale dei programmi di prevenzione del tabagismo elaborati dai Cantoni

Il Centro di competenza per il public management dell'Università di Berna e la ditta Interface sottopongono i programmi cantonali finanziati dal FPT a una valutazione sovracantonale volta a migliorarne la qualità, l'efficienza e l'efficacia.

Il progetto di ricerca «Valutazione sovracantonale dei programmi di prevenzione del tabagismo elaborati dai Cantoni» considera queste iniziative dei programmi a carattere politico. La valutazione è concepita in modo da illustrare in modo chiaro i progressi conseguiti dai Cantoni in relazione agli obiettivi di prevenzione e da apportare al contempo conoscenze che possano essere sfruttate per le altre attività a favore della prevenzione del tabagismo. Al centro si pongono alcune domande che interessano il coordinamento sovracantonale sia del progetto che del programma.

Oltre a ciò, si valuta se i singoli progetti in ambito ai programmi siano stati attuati in modo efficace ed efficiente, quali siano gli effetti del coordinamento delle attività cantonali in relazione ad un determinato programma cantonale, e quali progetti nel quadro dei programmi elaborati dai Cantoni si siano rivelati particolarmente proficui da un punto di vista comparativo.

I risultati della valutazione sono valorizzati attraverso rapporti annuali di autovalutazione concernenti i singoli programmi cantonali. Inoltre, poco prima della conclusione di ciascun programma, viene stilato un rapporto di valutazione esterna che ne giudica le prestazioni e gli effetti principali. In ultima analisi, il Centro di competenza per il public management dell'Università di Berna esprime, attraverso una valutazione esterna, un giudizio comparativo sui risultati ottenuti dai programmi.

3 Finanze

3.1 Ricapitolazione del sostegno finanziario fornito a terzi

Nelle tabelle sottostanti sono ricapitolati tutti gli impegni finanziari che il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha assunto nel 2012. Nella maggior parte dei casi si tratta di finanziamenti distribuiti su più anni. I versamenti sono ripartiti di conseguenza in funzione della durata del progetto. È importante tenere presente che talvolta i progetti prevedono attività in diversi campi di intervento. Per una panoramica più chiara, nelle tabelle sottostanti essi sono stati assegnati solamente al campo di intervento principale.

Promozione dell'abbandono del fumo

| Progetto | Ente responsabile | Durata | Contributo FPT | Esercizio 2012 |
|--|--|-------------------------|----------------|----------------|
| Progetto pilota per un breve intervento del personale docente e degli operatori sociali presso gli alunni fumatori: fattibilità e indicazioni sull'efficacia | Züri Rauchfrei | 01.06.2012 - 30.11.2012 | 11'250 | 11'250 |
| Campagna televisiva «Testimonianze di fumatori affetti da malattie legate al tabagismo» | Institut de médecine sociale et préventive (IMSP), Università di Ginevra | 01.07.2012 - 01.03.2014 | 625'000 | 287'500 |
| Totale | | | 636'250 | 298'750 |

Protezione dal fumo passivo

| Progetto | Ente responsabile | Durata | Contributo FPT | Esercizio 2012 |
|--|---|-------------------------|----------------|----------------|
| aria sana – bimbi sani | Lega polmonare svizzera | 15.09.2012 - 30.04.2016 | 415'606 | 0 |
| La prevenzione del tabagismo nelle famiglie – offerte formative a bassa soglia per i genitori (FemmesTISCHE) | EWS - Expertengruppe Weiterbildung Sucht Elternbildung CH, Geschäftsstelle FemmesTISCHE | 15.02.2013 - 31.03.2016 | 360'000 | 0 |
| Totale | | | 775'606 | 0 |

Costituzione di una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creazione di condizioni quadro a sostegno della prevenzione

| Progetto | Ente responsabile | Durata | Importo FPT | Esercizio 2012 |
|--|--------------------|-------------------------|-------------|----------------|
| Quarta conferenza sulla nicotina presso la | Clinica Barmelweid | 01.05.2012 - 31.05.2012 | 9'000 | 9'000 |

| | | | | |
|--------------------|--|--|--------------|--------------|
| Clinica Barmelweid | | | | |
| Totale | | | 9'000 | 9'000 |

Progetti per la prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica

| Progetto | Ente responsabile | Durata | Contributo FPT | Esercizio 2012 |
|--|-------------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------------|
| cool and clean 2013-2016: prevenzione e promozione della salute nello sport svizzero | Swiss Olympic UFSP UFSP | 15.11.2012 - 15.02.2017 | 16'602'680 | 0 |
| Totale | | | 16'602'680 | 0 |

Programmi / Programmi cantonali

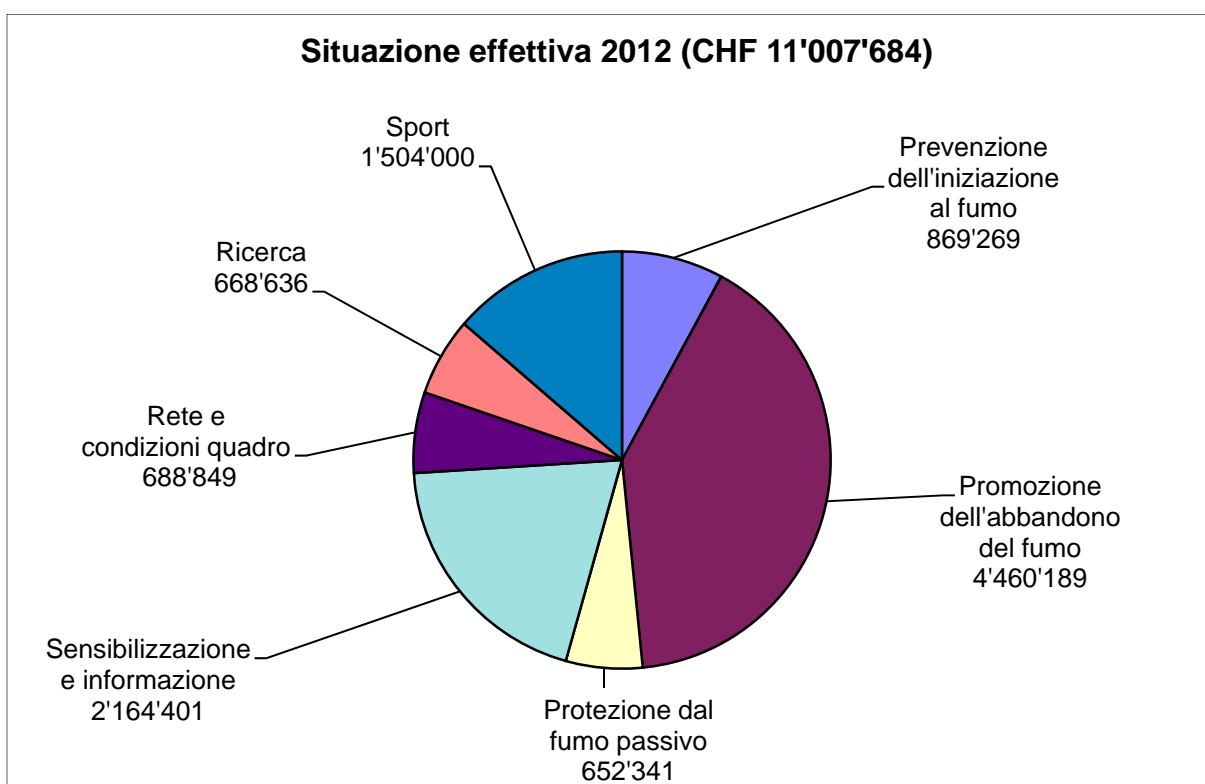
| Progetto | Ente responsabile | Durata | Contributo FPT | Esercizio 2012 |
|---|---|----------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Valutazione sovracantonale dei programmi di prevenzione del tabagismo elaborati dai Cantoni | Centro di competenza per il public management, Università di Berna Interface Politikstudien Forschung und Beratung | 15.10.2012 - 31.12.2016 | 2'096'204 | 250'000 |
| Programma di prevenzione del tabagismo 2013-2016 nel Cantone di Zurigo | Züri Rauchfrei | 01.01.2013 - 31.01.2017 | 801'000 | 0 |
| Totale | | | 2'897'204 | 250'000 |

3.2 Strategia di investimento

La strategia di investimento (cfr. www.prevenzione-tabagismo.ch) prevede una chiave di ripartizione fissata conformemente all'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo tenendo presente il Programma nazionale tabacco come base strategica nonché le raccomandazioni di investimento internazionali.

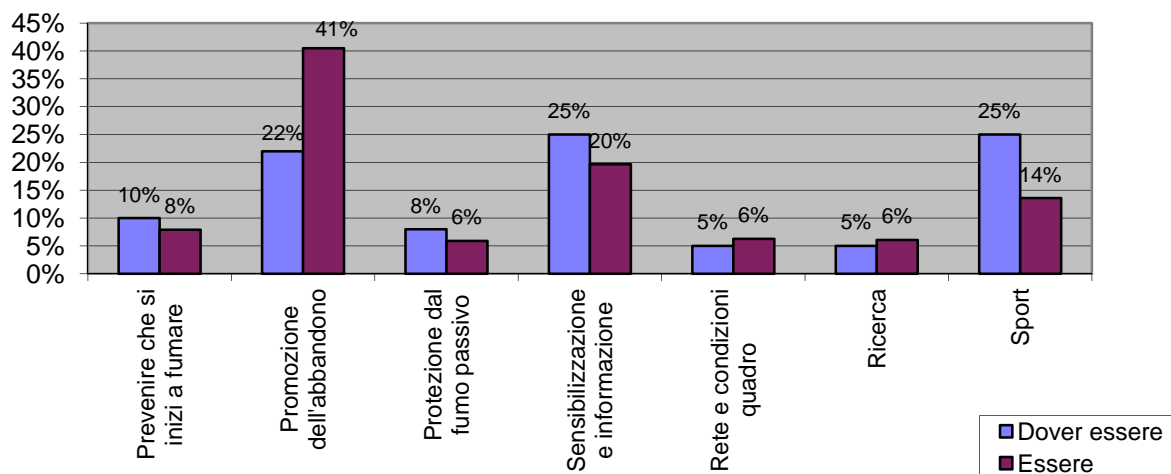
Investimenti 2012 per campo di intervento

Il grafico sottostante riporta i totali dei contributi finanziari versati nel 2012, esclusi quelli per i programmi cantonali (cfr. grafico successivo). Ogni totale comprende, oltre ai versamenti per i nuovi progetti di terzi approvati ricapitolati nel capitolo precedente, anche quelli per precedenti impegni pluriennali e per progetti di prevenzione propri dell'FPT.



Il seguente diagramma mette a confronto gli investimenti effettuati (situazione effettiva) per campo di intervento con la strategia di investimento del Fondo (situazione auspicata).

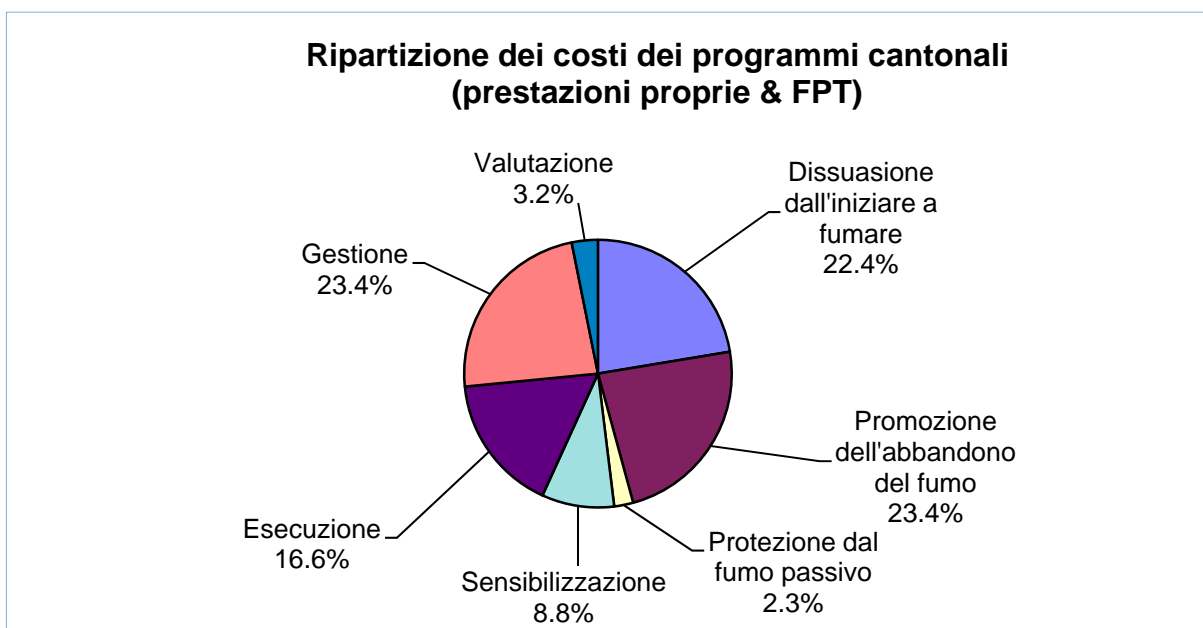
Strategia di investimento (Confronto situazione effettiva - situazione auspicata)



Le differenze più consistenti tra la situazione effettiva e quella auspicata riguardano i campi di intervento «Promozione dell'abbandono del fumo» e «Sport». Nel primo caso, il divario ragguardevole è dovuto a un versamento molto importante effettuato nel corso del 2012, nel secondo, a un conteggio finale per un importo superiore ai 2 milioni di franchi, il cui pagamento è previsto per l'inizio del 2013.

Investimenti 2012 per i programmi cantonali

Il grafico sottostante illustra la ripartizione dei costi relativa ai primi quattro programmi cantonali sviluppati secondo le disposizioni esecutive entrate in vigore nel 2012. Si tratta dei costi complessivi riferiti al 2012 ai quali l'FPT partecipa al massimo nella misura del 50 per cento. I costi per l'adempimento di compiti sovrani (esecuzione) sono esclusivamente a carico dei Cantoni.



3.3 Conto annuale 2012

| | 2011 | Conto 2012 |
|---|-----------------------|----------------------|
| Saldo riportato | 20'094'472.79 | 13'717'862.74 |
| Entrate fiscali⁸ | 13'124'873.75 | 16'181'136.50 |
| Interessi | 140'805.65 | 39'537.10 |
| Restituzioni | 71'866.60 | 2'753.20 |
| Saldo prima della deduzione dei contributi per progetti e delle spese di esercizio | 33'432'018.79 | 29'941'289.54 |
| Contributi per progetti | -19'177'070.95 | -12'575'208.35 |
| Spese di esercizio | | |
| – Personale | -477'167.60 | -686'231.15 |
| – Perizie / Commissione peritale | -41'155.15 | -101'255.00 |
| – Traduzioni | -13'782.10 | -8'478.90 |
| – Formazione continua / Convegni | -582.80 | 0 |
| – Spese | -1'826.50 | -482.00 |
| – Altre spese materiali | -2'570.95 | -1'788.79 |
| Totale spese di esercizio | -537'085.10 | -798'236.04 |
| Totale contributi per progetti e spese di esercizio | -19'714'156.05 | 13'373'444.39 |
| Saldo riportato | 13'717'862.74 | 16'567'845.15 |

⁸ Dedotto il 2,5 % di provvigione di riscossione dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD).

3.4 Spiegazione dettagliata del conto annuale

Entrate fiscali

Nel 2011, a causa dell'euro basso e dei conseguenti acquisti oltre frontiera, le entrate fiscali sono risultate di 1,7 milioni di franchi inferiori all'importo previsto. Per il 2012, sulla base delle previsioni della Direzione generale delle dogane (DGD), l'FPT aveva preventivato introiti fiscali per 14,5 milioni di franchi; di fatto, al 31 dicembre 2012 i proventi sfioravano quota 16,2 milioni di franchi ciò che ha compensato le mancate entrate dell'anno precedente. Considerato che le cifre di vendita sono praticamente rimaste sugli stessi livelli del 2011, questa evoluzione è dovuta all'aumento delle tariffe di imposta annunciato per il 1° dicembre e ai conseguenti pagamenti d'imposta anticipati. Per il 2013, sono previste entrate pari a 15,1 milioni di franchi.

Interessi

Rispetto al 2011, il forte calo dei tassi di interesse nel corso del 2012 ha notevolmente assottigliato i proventi da interessi dell'FPT.

Restituzioni

Sotto questa voce sono riportati i mezzi finanziari versati dall'FPT a progetti di terzi e successivamente restituiti a quest'ultimo perché non interamente utilizzati.

Contributi per progetti

Uno dei compiti dell'FPT è quello di accordare contributi finanziari per progetti di prevenzione. L'importo indicato sotto questa voce è il totale di tutti i contributi versati per questi progetti (incl. progetti di prevenzione propri) nel 2012. Poiché tali contributi non sono corrisposti come pagamenti unici, ma vengono distribuiti sull'arco della durata dei relativi progetti, l'importo indicato sotto questa voce non coincide con il totale dei progetti approvati.

Spese di esercizio dell'FPT

Le spese di esercizio del Fondo, pari al 6 per cento dei costi complessivi, risultano contenute, in quanto il Servizio dell'FPT è amministrativamente subordinato all'UFSP e può di conseguenza usufruire di determinate prestazioni di quest'ultimo senza che gli venga emessa alcuna fattura. Si tratta segnatamente di:

- supporto e pareri giuridici (Divisione diritto);
- supporto del responsabile del Servizio da parte del superiore di linea (capo dell'Unità di direzione politica della sanità);
- traduzioni (Servizi linguistici);
- contabilità (Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità e Sezione finanze);
- coordinamento domande dei media, sito Web (Sezione comunicazione);
- supporto IT (Sezione IT e gestione delle infrastrutture);
- spese generali: l'UFSP non fattura al Fondo alcuna spesa d'infrastruttura.

Personale

Le spese per il personale sono aumentate rispetto all'anno precedente e ammontano ora al 5 per cento delle uscite totali. Ciò è dovuto al potenziamento dell'organico, raccomandato nella valutazione esterna dell'FPT (2007) e concretizzato nel 2012 grazie al benessere del consigliere federale Didier Burkhalter, allora a capo del DFI.

Commissione peritale / Perizie

Il Servizio dell'FPT è supportato da una commissione peritale. L'indennità per i suoi membri è disciplinata dall'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA) e finanziata con le risorse del Fondo.

Tutte le domande di finanziamento presentate all'FPT che superano i 100'000 franchi sono sottoposte nell'ambito del processo di valutazione a due esperti esterni per un loro parere. La stesura di tali pareri è retribuita con una tariffa oraria di 160 franchi. Nel 2012, l'FPT ha ricevuto domande di finanziamento per programmi cantonali globali e per progetti complessi, il cui esame da parte di esperti ha richiesto molto tempo con un conseguente sensibile incremento delle spese.

Traduzioni

Le spese indicate sotto questa voce riguardano esclusivamente le traduzioni commissionate all'esterno e non quelle eseguite dai servizi linguistici dell'UFSP.

Il sito www.prevenzione-tabagismo.ch contiene un riepilogo di tutti i progetti approvati, i rapporti finali e i rapporti di ricerca come pure una descrizione degli strumenti dell'FPT nelle tre lingue ufficiali.

Altre spese materiali

Sotto questa voce sono indicate le spese generali, per esempio, le spese per il vitto in occasione di riunioni.

3.5 Impegni finanziari al 31 dicembre 2012

Il conto annuale del Fondo si chiude con un saldo di 16'567'845.15 franchi. In considerazione anche delle entrate previste, dei programmi cantonali in agenda e delle future domande di finanziamento, l'adempimento nei prossimi anni degli impegni assunti è pertanto assicurato.

| Impegni 2013 | Impegni 2014 | Totale impegni al 31.12.2014 |
|--------------|--------------|------------------------------|
| 15'805'255.- | 8'005'658.- | 23'810'913.- |

Per maggiori informazioni

Ufficio federale della sanità pubblica
Unità di direzione politica della sanità
Fondo per la prevenzione del tabagismo
tabakpraeventionsfonds@bag.admin.ch
www.ufsp.admin.ch
www.prevenzione-tabagismo.ch